

| | |
|-------------------------|---|
| 1. Record Nr. | UNINA9910567776403321 |
| Autore | Cattaneo Massimo |
| Titolo | Convertire e disciplinare : Chiesa romana e religiosità popolare in età moderna |
| Pubbl/distr/stampa | Napoli, : FedOA - Federico II University Press, 2022 |
| Descrizione fisica | 1 electronic resource (186 p.) |
| Collana | Clio. Essays in History, Archaeology and Art History ; 34 |
| Soggetti | History |
| Lingua di pubblicazione | Italiano |
| Formato | Materiale a stampa |
| Livello bibliografico | Monografia |
| Sommario/riassunto | <p>Converting and disciplining, these are the two key words of the book.</p> <p>Starting with the Lutheran Reformation, the Church of Rome realised the need both to defend itself against its enemies, old and new, external and internal, and to 'Christianise' its own faithful, to put in order the numerous contradictions that existed between doctrinal prescriptions and the concrete religious experience of the faithful. The instruments used were many, from confraternities to missionaries, inquisitors, the rediscovery of the first martyrs and the catacombs. What emerges, from the many sources used in the text, is an unruly Christianity, often unaware even of basic dogmas.</p> <p>Through various case studies, the reader is presented with a religious history of the modern age, and in particular of the 18th century, used as a passepartout to understand the changes in popular mentality at a time when the Church was gradually forced to redesign its role in society.</p> <p>Convertire e disciplinare, queste le due parole chiave del volume. A partire dalla Riforma luterana la Chiesa di Roma si rese conto della necessità sia di difendersi dai suoi nemici, vecchi e nuovi, esterni e interni, sia di dover "cristianizzare" i suoi stessi fedeli, di mettere ordine alle numerose contraddizioni esistenti tra prescritto dottrinale e vissuto religioso concreto dei fedeli. Gli strumenti usati furono molteplici, dalle confraternite ai missionari, agli inquisitori, alla</p> |

riscoperta dei primi martiri e delle catacombe. Emerge, dalle molte fonti utilizzate nel testo, una cristianità sregolata e spesso inconsapevole perfino dei dogmi basilari.

Attraverso vari casi di studio viene presentata al lettore una storia religiosa dell'età moderna, e in particolare del Settecento, utilizzata come passepartout per comprendere i cambiamenti della mentalità popolare in un'epoca in cui la Chiesa fu via via costretta a ridisegnare il proprio ruolo nella società.
